

Il consiglio camerale celebra il bicentenario della Stamperia Pascucci

Il Consiglio della Camera di commercio della Romagna ha ricevuto in seduta ufficiale la storica famiglia Pascucci di Gambettola, titolari dell'omonima storica Stamperia, quale esempio virtuoso di tradizione, identità territoriale e capacità di innovazione.

Dopo la visita istituzionale dello scorso gennaio del presidente Battistini alla Stamperia, il consiglio della Camera di commercio della Romagna, nella sede di Rimini, ha accolto la famiglia Pascucci per tributare un omaggio ufficiale a una delle realtà più longeve del tessuto produttivo locale. Ha accompagnato la famiglia **Serena Zavalloni**, vicesindaca del Comune di Gambettola.

Il consiglio camerale ha consegnato nelle mani dei titolari della storica bottega artigiana di Gambettola un encomio formale per i 200 anni di storia imprenditoriale. L'onorificenza vuole porsi come testimonianza di una tradizione esemplare che ha saputo costantemente rinnovarsi nel tempo, elevando il patrimonio culturale e manifatturiero locale e contribuendo in modo significativo al prestigio della Romagna.

"Celebrare duecento anni di attività continuativa significa riconoscere il valore intangibile di un saper fare che si tramanda intatto da sette generazioni, ma che ha saputo aprirsi al futuro attraverso il dialogo costante con il design, l'arte e l'innovazione. Con questo riconoscimento, il consiglio camerale esprime la gratitudine del sistema economico romagnolo a una famiglia che ha saputo trasformare la maestria artigiana in un ambasciatore permanente della nostra cultura e della nostra operosità nel mondo." **Carlo Battistini**, presidente della Camera di commercio della Romagna.

L'omaggio del consiglio della Camera di commercio della Romagna corona un anno di importanti celebrazioni per il bicentenario della stamperia, confermando l'impegno dell'ente camerale nel valorizzare e sostenere le eccellenze produttive che costituiscono l'ossatura economica, sociale e identitaria del territorio delle province di Forlì-Cesena e Rimini.

La famiglia **Pascucci** ha commentato "Siamo felici di ricevere questo riconoscimento per la nostra bottega artigiana, quale memoria storica del territorio. Portare avanti la tradizione della stampa a mano, che ci viene riconosciuta in tutto il mondo, è per noi un grande orgoglio e anche una grande responsabilità. Da alcuni anni abbiamo introdotto anche una tecnica mista, che ci dà la possibilità di innovare senza perdere il legame con la nostra storia e, attraverso le nostre mani, continuare a colorare un po' il mondo".

Fondata nel 1826, l'antica stamperia rappresenta un vero e proprio patrimonio vivente, capace di conservare le storiche tecniche di xilografia a ruggine e l'antico mangano del diciannovesimo secolo, integrando al contempo stimoli contemporanei grazie a storiche collaborazioni artistiche. Oggi la guida dell'impresa è affidata a Riccardo e Giuseppe Pascucci, affiancati dai figli Matteo e Veronica, a testimonianza di una continuità familiare che unisce la poesia del gesto quotidiano a una solida visione imprenditoriale.